



QM DIOCESI

Redazione centrale: Campobasso - via San Giovanni In Golfo, 205/B - t. 0874.484623 - f. 0874.484625 - www.quotidianomolise.com



DON FRANCESCO BOVINO

Chiamati alla sequela di Cristo

Celebrata nella parrocchia di Sessano l'ammissione agli Ordini Sacri dei seminaristi Francesco Zangara e Giuseppe D'Amato

Nella vita di tutte le diocesi ci sono dei momenti speciali che provocano nel cuore di tutta la comunità, ed in special modo del vescovo, una gioia immensa ed un profondo senso di gratitudine a Dio.

Uno di questi momenti è quando un seminarista, dopo un lungo cammino di formazione culturale e spirituale giunge alla soglia del sacerdozio. Ossia, l'ultimo tratto del suo percorso formativo che lo introduce prima ad diaconato e poi all'ordine presbiterale. E' quello che ha vissuto la diocesi di Isernia-Venafro sabato 27 aprile nel celebrare l'Ammissione agli Ordini Sacri dei seminaristi Francesco Zangara e Giuseppe D'Amato, ai quali ora mancano proprio questi ultimi due passi per diventare sacerdoti. Ma cosa significa essere ammessi agli Ordini sacri? È un rito sobrio ed essenziale con il quale la Chiesa, nella persona del Vescovo, dopo un primo discernimento, riconosce in un giovane la presenza di un'autentica vocazione al ministero presbiterale, e allo stesso tempo, lo affida all'amore fedele e benediciente di Dio e alla preghiera e alla custodia della comunità cristiana. Per dirlo con termini tecnici, l'ammissione agli ordini sacri del Diaconato e del Presbiterato è la manifestazione pubblica del proposito da parte di qualcuno di ricevere l'Ordine sacro che naturalmente deve essere accettato dal Vescovo e dalle persone che ne curano la formazione. Si tratta, quindi, di una tappa fondamentale nella vita del seminarista che viene presentato ufficialmente a Dio e a tutta la comunità, in cui la sua scelta viene ratificata dalla Chiesa e in cui lo stesso si appresta a ricevere nei prossimi anni il sacramento dell'Ordine.

Dunque, un motivo di grande gioia per una diocesi. Comprensibili, dunque, le parole del vescovo Cibotti che ha sottolineato l'avvenimento con grande enfasi. "Siamo qui per rendere grazie. Il nostro cuore è colmo di gioia e di gratitudine a Dio per un dono così grande". "Abbiamo qui due giovani - ha detto il vescovo - che come i primi discepoli di Gesù hanno scelto di lasciare tutto per dedicare la loro esistenza al servizio del vangelo e della Chiesa. Sembra qualcosa di altri tempi ma ancora oggi ci sono dei giovani che hanno questo coraggio". Mons. Cibotti, poi, si è rivolto ai due seminaristi neo ammessi sottolineando come nel loro caso, oltre alla vocazione sacerdotale, essi



hanno scoperto quella religiosa che li ha spinti a seguire una speciale consacrazione nella Associazione di Vita Consacrata "Fiat! Totus Tuus" fondata da Fra Pio Maria Ciampi, con sede pastorale proprio a Sessano del Molise. Caposaldo della loro spiritualità è il carisma Trinitario-Mariano costituito da un fervente spirito di pre-

ghiera per l'adempimento delle parole del Padre Nostro "adveniat regnum tuum, fiat voluntas tua sicut in coelo et in terra". "In questi tempi in cui si registrano crisi esistenziali, crisi sociali, crisi di valori - ha affermato Mons. Camillo - esiste ancora la possibilità di giovani che sanno donarsi al Signore e seguire la sua voce. Francesco e Giuseppe vengono ciascuno da realtà ed esperienze diverse, avevano fatto prima altre scelte. Poi improvvisamente è arrivato un momento nella loro vita in cui hanno incontrato Cristo, per strade particolari, ed è iniziato il loro cambiamento". "Ci auguriamo - ha concluso - che il vostro esempio germini nuove vocazioni per la nostra diocesi di cui c'è tanto bisogno ed è quello per cui vogliamo pregare tutti con fede". "Affidato i neo ammessi a Maria Santissima. Ella è colui che dice il suo "sì" e in questo modo accoglie, concepisce e custodisce il Signore. Giuseppe e Francesco sono chiamati ad essere come lei la "via lucis", la porta del cielo che in terra fa venire alla luce Gesù".

Inizia la settimana di preghiera vocazionale guidata da Mons. Cibotti nelle sei foranie della diocesi

Come se vedessero l'invisibile

La settimana che sta per avere inizio rappresenta per la diocesi di Isernia-Venafro un appuntamento tra i più importanti di tutto l'anno. Ci stiamo preparando alla 56ª Giornata Mondiale di Preghiera per le Vocazioni, che si celebrerà, come ogni anno, domenica prossima, IV domenica di Pasqua. Questa che comincia, dunque, sarà la "Settimana Vocazionale", ossia una settimana dedicata alla preghiera itinerante, attraverso le sei foranie che compongono la diocesi, con incontri quotidiani, guidati dal vescovo Mons.

Camillo Cibotti, nei quali le parrocchie saranno esortate a fare proprio l'invito di Gesù di pregare "il padrone della messa perché mandi operai alla sua messe", ossia invocare Dio che mandi santi sacerdoti e religiosi alla Chiesa. Ora più che mai i nostri fedeli sono chiamati a raccolta per implorare da Dio il dono di pastori santi secondo il suo cuore e di generosi operai che dedichino la loro vita alla costruzione del regno di Dio. Pregare per le vocazioni è importante per la Chiesa soprattutto in questi ultimi decenni, in cui si assiste ad una vera e propria crisi in campo vocazionale. Il tema scelto dall'Ufficio Nazionale per la Pastorale delle Vocazioni si riassume nello slogan: "Come se vedessero l'invisibile", a voler sottolineare l'importanza di saper andare alla ricerca di Dio in un mondo che lo nasconde spesso tra le sue intricate pieghe. Dio, invece, vuole rivelarsi e ancora parla al cuore dell'Uomo per fargli delle proposte di impegno per la costruzione di una nuova civiltà fondata sull'amore. Quest'anno, poi, la tematica assume un significato speciale dopo il recente Sinodo sui Giovani. Protagonisti della chiamata sono, infatti, proprio loro, i giovani. A loro Dio chiede di avere un cuore più attento alla sua voce, di non lasciare ammalare dalle numerose sirene che tentano di rubare il loro cuore. In questo frastuono diventa sempre più difficile scoprire il volto di Dio. Come dice Papa Francesco nel suo messaggio per la 56ª Giornata Mondiale di Preghiera per le Vocazioni,

"Il Signore non vuole che ci rassegniamo a vivere alla giornata pensando che, in fondo, non c'è nulla per cui valga la pena di impegnarsi con passione e spegnendo l'inquietudine interiore di cercare nuove rotte per il nostro navigare". "La vocazione - continua il Papa - è un invito a non fermarci sulla riva con le reti in mano, ma a seguire Gesù lungo la strada che ha pensato per noi, per la nostra felicità e per il bene di coloro che ci stanno accanto". Saranno proprio questi i temi che la nostra diocesi si prepara a meditare nella settimana vocazionale itinerante che avrà inizio domani lunedì 6 maggio alle ore 19,00 nella parrocchia "Ss. Martino e Nicola" di Venafro. Il programma della settimana è consultabile sul sito diocesano e sulle bacheche di ciascuna parrocchia. f.b.

Pellegrinaggio a piedi con Maria

La diocesi si prepara alla quinta edizione del cammino mariano per le vie di Isernia

In occasione della festa di Maria "Via Lucis", la diocesi di Isernia-Venafro, organizza la quinta edizione del pellegrinaggio a piedi dal santuario di Santa Maria del Bagno di Pesche fino alla Cattedrale di Isernia. Il cammino mariano si terrà venerdì prossimo 10 maggio a partire dalle ore 18,30. A quell'ora si raduneranno presso il santuario di Pesche i gruppi parrocchiali, i movimenti ecclesiali e tutti i fedeli per formare il lungo corteo che si snoderà da quel luogo attraverso le vie di Isernia fino a raggiungere la Cattedrale dove



verrà celebrata la santa messa conclusiva presieduta dal vescovo di Isernia-Venafro, Mons. Camillo Cibotti. In questo mese di maggio dedicato alla Madonna, sarà un'occasione per celebrare solennemente Maria "Via della Luce", il titolo con il quale viene venerata nella cappella laterale della cattedrale isernina. Il pellegrinaggio avrà la forma di una fiaccolata, con dei flambeaux che saranno distribuiti alla partenza, proprio ad indicare il significato della luce con cui la Beata Vergine Maria guida il cammino di ciascun uomo e donna e della Chiesa intera. Il percorso a piedi seguirà il seguente itinerario: Santuario Santa Maria del Bagno (Pesche), via Hertz, via Corpo Italiano di Liberazione (costeggiante il Centro Commerciale "In Piazza"), rotonda su viale dei Pentri, corso Risorgimento, via E. Ponzio, via Lorusso, piazza Celestino V, corso Marcelli, piazza della Cattedrale. ucs

Diocesi di Isernia-Venafro

SETTIMANA VOCAZIONALE 2019

"COME SE VEDESSERO L'INVISIBILE"

PROGRAMMA

Lunedì 6 Maggio	VENAFRO - Parrocchia "Ss. Martino e Nicola" - ore 19,00
Martedì 7 Maggio	MONTEBONDUNI-S. EUSANIO, Parrocchia "S. Maria" - ore 18,30
Mercoledì 8 Maggio	CERRO A.V. - Chiesa "Ss. Pietro e Paolo" - ore 19,30
Giovedì 9 Maggio	PESCHE - Santuario "S. Maria del Bagno" - ore 19,00
Sabato 11 Maggio	CIORLANO - Parrocchia "S. Nicola V." - ore 18,30
Domenica 12 maggio	ISERNIA - Parrocchia "S. Giuseppe Lavoratore" - ore 19,30